

**IN SCENA AL PICCOLO** Da stasera fino al 24 maggio  
**Arlecchino 2000 torna a casa**

Nella vecchia sede di via Rovello dopo un mese di applauditissime repliche a Parigi

Più di duemila repliche. Un vero e proprio record che fa di Arlecchino servitore di due padroni, noto in tutto il mondo semplicemente come Arlecchino, lo spettacolo, non solo italiano, più visto al mondo.

Eccolo che ritorna, allora, sul palcoscenico del Piccolo Teatro di via Rovello dove è stato rappresentato, per la prima volta, in una calda serata di luglio del 1947.

Torna da stasera e fino al 24 maggio come ideale filo conduttore della storia, dei travagli, delle felicità che hanno costellato la vita della grande «famiglia» degli attori che lo hanno interpretato nel corso delle sue dieci edizioni.

Osannato a Parigi dove è rimasto per un mese di repliche sempre esaurite con decine di minuti di applausi e spettatori in piedi, alla fine, oggetto di bagarinaggio al Festival Iberoamericano che si è tenuto a Bogotá, in Colombia, di ritorno dall'Austria, Arlecchino torna dunque nella sua culla e festeggerà con un poco di malinconia, ma con intatta arte e professionismo, il primo anno del dopo Cinquantenario del Piccolo, onorando la memoria di Strehler che lo ha inventato, ma, soprattutto dando gioia ai grandi e piccoli spettatori che lo vedranno. Lo spettacolo non ha certo bisogno di pubblicità, ma vorrei proprio consigliarvi di non perderlo o di vederlo: andate, tornateci e portateci i vostri figli, i vostri nipoti e i vostri amici.

A dare vita alla celeberrima maschera dal costume di pezze multicolori ci sarà ancora una volta Ferruccio Soleri: sempre agile, leggero e



fluidi, sempre poeticamente fanciullesco con la sua maschera da gatto. Accanto a lui, nel ruolo di Brighella, un altro attore storico del Piccolo, Gianfranco Mauri, e uno stuolo di giovani attori che alla scuola di Strehler si sono formati e che ormai sono dei professionisti seri da Giorgio Bongiovanni e Paolo Calabresi, da Laura Pasetti a Nicoletta Maragno, da Stefano Quatrosi a Giorgia Senesi, da Francesco Cordella a Luca Criscuolo, da Sergio Leone a Maria Grazia Solano. I vecchi e i giovani interpreti di questo testo che Carlo Goldoni scrisse come un vero e proprio addio al mondo delle maschere della commedia dell'arte, per occuparsi degli uomini in carne ed ossa che avrebbe descritto se-

guendo fedelmente i due grandi libri del Teatro e della Vita si alterneranno dunque sul palcoscenico in un gioco felice e smemorato. Come sempre il pubblico si diventerà ai lazzi, agli intrighi che hanno come protagonisti i personaggi di questa commedia.

Ma alla fine, forse, i grandi si commuoveranno e i piccoli si lasceranno andare a un grande «oh!» di meraviglia quando vedranno che sotto le maschere esilaranti di Arlecchino e di Brighella ci sono attori come Soleri e Mauri che hanno i capelli bianchi. Di fronte alla loro intatta energia, infatti, nessuno lo sospetterebbe.

Maria Grazia Gregori



«Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in «L'uomo, la bestia e la virtù»

**IN SCENA AL CARCANO**  
**Siamo tutti marionette**  
Parola di Luigi Pirandello

L'autore, Luigi Pirandello, l'aveva definita «una tragedia annegata nella farsa». Anche se il tono complessivo dell'opera farebbe pensare ad una pochade. Ma Pirandello non vola mai basso. E con «L'uomo, la bestia e la virtù» in scena al Carcano da stasera alle 21 a domenica 24 maggio (ore 15.30), per la regia di Giuseppe Emiliani, il genio di Agrigento delinea il ritratto grottesco, quasi scabroso, di un'umanità ridicola, minuscola, sguaiatamente disperata ai cui membri l'umorismo sui generis pirandelliano attribuisce il ruolo di marionette semicoscienti. È la storia del Signor Paolino, (Giuseppe Pambieri) professorino in provincia, che di tanto in tanto si infila fra le lenzuola della timorata Signora Perel-

la (Lia Tanzi) ovviamente trascurata dal legittimo consorte (Maurizio Soldà), il quale, navigato lupo di mare, si è formato altrove un'altra famiglia. Ma esplose la farsa-tragedia: la Signora Perella resta incinta e ne dà notizia al responsabile Signor Paolino. Ma il marito sta per tornare. Per evitare lo scandalo non resta che indurre il capitano di lungo corso, almeno per una volta, ad onorare il «debito coniugale». Il che avverrà, *ad abundantiam*, con l'aiuto di un afrodisiaco somministrato furtivamente al riottoso lupo di mare. La morale è salva e la virtù trionfa. Le maschere pirandelliane, ancora una volta, dissolvono nel grottesco un'imbelle umanità.

**FINO AL 25 MAGGIO AL CRT**  
**«Impronte» in movimento**  
per gruppi teatrali in crescita



Domenico Castaldo in «Tamerlano»

Parte oggi al CRT la seconda edizione di «Impronte» una rassegna dedicata al nuovo teatro e curata da Silvio Castiglioni. Si tratta di un'iniziativa che intende promuovere soprattutto la progettualità artistica e il rigore delle metodologie di lavoro. Per questo, ciascuna delle compagnie che parteciperanno all'iniziativa, potranno usufruire di una settimana di repliche rispondendo così alla «sfida» di un pubblico reale, non costituito da amici o addetti ai lavori.

«Impronte» vedrà agire sul palcoscenico giovani compagnie di tendenze anche opposte, sempre eterogenee. Si va dalla ricerca in continua mutazione dei napoletani «liberamente» che proporranno «Senza naso né padroni, una specie di Pinocchio» (5-7 maggio) e «Che bella giornata, scopri un altro mondo o muori» (8-10), al «Tamerlano» (11-16) e «Canti d'Antigone» (14-16) del torinese Domenico Castaldo che privilegia il training fisico. Si va da «Terra di burro» altre visioni dalla pianura, (13-17), un progetto itinerante di Alessandro Berti con la collaborazione di Michela Lucenti che comprende «Atto alla poesia dialettale» (15), «La danza dialettale» (16) e «Skranrer» (13-14-15) degli emiliani «L'impatto», alle «Novelle crudeli» (13-17) del fotografo Alessandro Bartoli per finire con «Legittima difesa» (25-30) del Teatro Aperto.

«Impronte» verrà rappresentata al CRT Teatro dell'Arte, di via U. Dini 7 e al CRT Salone di viale Alemagna, 6.

**INCONTRI**

**Depressi di tutto il mondo, riunitevi.** Stasera alle 17,30 nel salone Bracco del circolo della Stampa (corso Venezia 16) si terrà una replica dell'incontro «Le malinconie dell'anima. Depressione, ansia, attacchi di panico: una luce in fondo al tunnel» che si era svolto martedì 31 marzo. In quell'occasione, a causa del grande, incontestabile afflusso di pubblico, molte persone interessate non poterono entrare. Conducono l'incontro il professor Carlo Altamura, il professor Leo Nahon e il professor Mauro mancia. Modererà l'incontro Romano Battaglia.

**Lavorare per vivere.** Oggi dalle 9,30 nella Sala Falck dell'Assolombarda si svolgerà il convegno «Gli orientamenti degli italiani verso il lavoro» durante il quale verrà realizzata una ricerca dell'Istituto Eurisko sul tema del lavoro. Gabriele Calvi presenterà la ricerca, mentre il vicedirettore del Mondo, Roberto papetti, coordinerà il convegno.

**La sinistra e gli anni Settanta.** Stasera alle 21 alla camera del lavoro in corso di Porta Vittoria 43 si svolgerà il dibattito «La sinistra politica e sociale e gli anni Settanta: quali riflessi a 20 anni di distanza?». Saranno presenti Giuliano Pisapia, Antonio Panzeri, Daniele Farina, Daniele Biacchessi, Pierfrancesco Majorino, Luca Ghezzi. Verrà anche proiettato il film «Che idea morire di marzo»,

**SCELTI PER VOI**  
**Depressi di tutta Milano**  
riunitevi (Corso Venezia 16)

ispirato alla vicenda di fausto e laio.

**La finanza etica e il lavoro sociale.** Oggi alle 14 alla scuola regionale degli operatori sociali in via D'Annunzio 17 si svolgerà un incontro di studio sulla finanza etica e il lavoro sociale. Interverrà Giovanni Arquati, Claudio Palvarini, Ernesto Tansini. Moderatore Claudio Mistacchi. Ingresso libero.

**La casa del sonno.** Oggi alle 18 alla libreria Feltrinelli di via Manzoni 12 verrà presentato il libro di Jonathan Coe «La casa del sonno». Insieme all'autore intervorrà Daria Bignardi e Pietro Cheli.

**MOSTRE**  
**Pittura napoletana.** Prosegue fino al 18 maggio presso Azizian in via Colonna 5 (angolo via Cesare Battisti) la mostra «L'Ottocento napoletano ediventa europeo». Orari: dalle 9,30 alle 12,30. Dalle 15 alle 19. Domenica solo al pomeriggio. Ingresso libero.

**Parole e segni.** Stasera alle 19,30 all'Associazione porte aperte in via Mora 3 avrà luogo l'esposizione di Alessandro Bertolani «parole e segni». Alle 22 «Corpi complessi» di



«Premiata pasticceria Bellavista» in scena al San Babila

Angela Passarello, serata di esposizione di 11 sculture in creta e bronzo con interventi poetici musicali di autori europei del secondo Novecento.

**Magnificat.** Oggi alle 18 alla Galleria d'arte Spazio prospettive in via Carlo Torre 29 verrà inaugurata la mostra di Aurelia Borruso «Magnificat». La mostra proseguirà fino al 23 maggio. L'ingresso è libero.

**MUSICA**  
**Concerto al San Raffaele.** Stasera alle 20,30 presso la Divisione di chirurgia II del San Raffaele avrà luogo il concerto per flauto e pianoforte eseguito dal trio Beau de l'air che proporrà musiche di

Quantaz, Blenda, Platti, Locatelli, Handel. Ingresso libero.

**Concerto di Primavera.** Stasera al Teatro Manzoni (ore 20,30) in via Manzoni 23 a Monza avrà luogo il concerto di primavera in occasione dell'apertura della manifestazione della Sagra di San Giovanni. Dirige il maestro Alun Francis. Musiche di Schubert.

**Coro Hispano.** Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale Sacra famiglia di via Tripoli 92 il Coro Hispano americano dell'Istituto Cervantes di Milano eseguirà musiche di Villa Lobos, di Boccherini.

**Duo pianistico.** Stasera alle 21 al teatro delle Erbe in via Mercato 3 si svolgerà il concerto del duo pianistico Lorena caffini e Roberta Arosio. Ingresso al pubblico lire tremila. Musiche di Stravinskij, Milaud, Ravel.

**Società del Quartetto.** Stasera alle 21 al Conservatorio Giuseppe Verdi avrà luogo il concerto del duo pianistico katia e marielle Labèque. Musiche in programma: Debussy, Brahms, Czakovskyj, Dvorak.

**TEATRO.**

**Premiata Pasticceria Bellavista.** Da stasera fino al 31 maggio al Teatro San Babila va in scena «Premiata Pasticceria Bellavista», commedia in due atti scritta e diretta da Vincenzo Salemme. Orari: festivi ore 21. Festivi: 15,30 e 19,30. Lunedì riposo. Prezzi: 44mila e 37mila.

**IL TEMPO**

**OGGI**

**DOMANI**

○ Sereno      ☁ Nebbia  
 ☁ Poco nuvoloso      ☁ Foschia  
 ☁ Nuvoloso      ☔ Pioggia  
 ☁ Molto nuvoloso      ⚡ Temporale  
 ☁ Coperto      ❄ Neve

Fonte: Ensal P&G Infograph

**Coi Mau Mau un carnevale a Monlué**

L'appuntamento è atteso con ansia dai fans milanesi. Stasera (ore 22) a Cascina Monlué per il Rock village Re nudo festival spettacolo dal vivo dei Mau Mau durante il quale presenteranno il loro ultimo album Eldorado (ingresso 10mila).

Uscito il 13 marzo, Eldorado è un disco dai suoni acustici, caldi e sensuali come le terre che lo hanno generato, ricerca e scoperta di un sogno, di uno scopo di vita che finisce per ritrarre la vista stessa. I testi sono fatti di parole crude che evocano attraverso il loro realismo una profonda umanità. Sul palco ci saranno tre imponenti strutture costruite interamente in materiale riciclato. Ferro, camere d'aria ed enormi piume con un grande faro che oscilla. Infine uno struzzo gigante che introduce l'Eldorado in una atmosfera da carnevale brasiliano post-industriale.



**Ricordando**  
**Roberto Lopez**  
medievalista

La Cattolica, la Bocconi, la Statale. Tre Università si mettono insieme per ricordare Roberto S. Lopez, insigne studioso di Storia Medioevale (fu il primo italiano invitato a collaborare agli Annali di Braudel) ed autore di testi fondamentali per la comprensione di quel periodo, morto nel 1986 negli Stati Uniti. L'omaggio a Lopez prende la forma di un seminario, in programma giovedì 7 maggio presso Palazzo Affari ai Giureconsulti, via Mercanti 2 (inizio ore 15.30). Donatella Calabi parlerà delle «Città», Ugo Tucci della «Moneta», e Marco Tangheroni de «Il commercio».

Lopez, nato a Genova nel 1910, dopo aver insegnato Storia economica e Storia delle esplorazioni presso l'Università di Genova, nel 1938 fu espulso dalle aule a causa delle leggi razziali ed emigrò negli Stati Uniti. A Yale fondò il Dipartimento di Studi Medioevali.

**MUSEI**

Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9,30 alle 17,30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

- Acquario Viale Gadio 2, tel. 86462051.
- Museo Archeologico Corso Magenta 15, tel. 86450011.
- Museo d'Arte Contemporanea, Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 62083219.
- Palazzo Reale, tel. 86461394.
- Musei d'Arte del Castello Sforzesco, tel. 62083947.
- Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55, tel. 62085407, sabato-domenica e festivi sino alle 18,30.
- Museo Navale Didattico Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario: 9,30-16,50.
- Museo del Risorgimento via Borgonuovo 23, tel. 8693549.
- Museo di Storia Contemporanea via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.
- Museo di Milano, Palazzo Attendolo Bolognini, via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.
- Museo marinaro Ugo Mursia via Sant'Andrea 6, tel. 76004143.
- Museo Francesco Messina via

San Sisto 10, tel. 86453005. Galleria di arte moderna via Palestro 16.

- ALTRI MUSEI
- Cenacolo Vinciano Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-13,45 / 19-22, domenica 8-13,45 / 17-20. Chiuso lunedì; ingresso 12.000 lire, gratuito sopra i 60 anni e sotto i 18.
- Museo del Duomo Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9,30-12,30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 8.000 lire, 4.000 i ridotti, 2.000 per gli scolari.
- Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel. 485551. Orario da martedì a venerdì 9,30-17,00, sabato e domenica 9,30-18,30 (chiuso il lunedì); ingresso 6.000-10.000 lire.
- Osservatorio Astronomico di Brera, via Brera 28, tel. 723201. Orario 9-16,30, chiuso sabato e domenica; ingresso gratuito.
- Museo della Scala Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-17 da martedì a domenica. Chiuso lunedì. Ingresso 4.000-5.000 lire.